

Dirigente: Monica Becattelli

Decreto: 881 del 15/11/2023

Responsabile del procedimento: Monica Becattelli

Pubblicità/Pubblicazione: Atto non riservato, pubblicazione sul sito dell'agenzia. Atto pubblicato in Amministrazione trasparente incluso l'allegato A e B, ai sensi dell'art. 26 c. 2 D. Lgs. n. 33/2013. Escluso dalla pubblicazione l'allegato C nel rispetto delle norme in materia di trasparenza.

Ordinario [ x ] Immediatamente eseguibile

Allegati n.: 3

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con il Decreto dirigenziale n. 634 del 31/07/2023 del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato – Approvazione elenco delle domande ammesse e non ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e di mobilità pervenute al Settore di Firenze e Prato relative al territorio di Firenze e provincia nel mese di Ottobre 2023. Imputazione di Spesa.

#### MOVIMENTI CONTABILI

Voce di bilancio/Iniziativa		Tipo movimento	Importo
B.14a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	SPESA	€ 1.500,00

## LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore (de minimis);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

Visto il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, presentato dall'Italia alla Commissione Europea, che all'interno della Missione 5 (Inclusione e Coesione) prevede linee di riforma e di investimento nel campo delle politiche attive per il lavoro, con l'obiettivo strategico di aumentare il tasso di occupazione, ridurre il mismatch di competenze e aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione dei disoccupati, e che a tal fine promuove l'istituzione di un nuovo programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro e l'adozione di un Piano nazionale per le nuove competenze;

Visto il Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 con cui si adotta il Programma per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

Visto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 8 Settembre 2021;

Visto il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021 con cui sono quantificate le risorse residue assegnate a Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185.

Considerato che nel corso della negoziazione con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per la definizione del circuito finanziario per l'attuazione del programma GOL è stato concordato il coinvolgimento di agenzie o enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego;

Considerato che Arti, attraverso la rete dei centri per l'impiego presenti su tutto il territorio regionale, e nell'ambito delle funzioni di gestione delle politiche attive a favore dei non occupati, degli occupati e delle imprese, svolge un ruolo strategico per realizzare la sinergia tra le politiche attive della formazione e del lavoro previste dalle misure rientranti nel Programma GOL e nel Patto per il Lavoro;

Preso atto che con la Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021, con la quale è stato approvato il "Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali", sottoscritto dal presidente della Giunta Regionale e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione";

Vista la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;

Visto l’articolo 21 ter della Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, che stabilisce che l’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) è un ente dipendente della Regione Toscana ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Visto l’articolo 21 quater della Legge Regionale n.32 del 26 luglio 2002, che definisce le funzioni dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);

Visto l’articolo 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;

Vista la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI). Modifiche alla Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del Lavoro”;

Visto il Decreto della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego n. 179 del 19 maggio 2021 con il quale è stato definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 821 del 30 novembre 2022 si è provveduto ad adottare il programma delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023, con proiezione triennale 2023 - 2025, ai sensi dell’art. 21-decies della L.R. 32/2002 e s.s.m.m.;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 822 del 30 novembre 2022 si è provveduto ad adottare il bilancio preventivo per l’anno 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 504 del 27 giugno 2023 si è provveduto ad adottare la II variazione del bilancio preventivo per l’anno 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 868 del 24 luglio 2023 con la quale viene approvato ai sensi 4 dell’Art. 21 duodecies della L.R. 32/2002, il Bilancio preventivo dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023 e triennio 2023-2025;

Visto il Decreto Direttoriale n. 665 del 5 Settembre 2023 avente ad oggetto: “III° Variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2023, con proiezione triennale 2023/2025”.

Visto il Decreto Direttoriale Arti n. 179 del 19/05/2021 con cui si definisce il nuovo assetto dei Settori territoriali dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;

Visto il Decreto della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego n. 265 del 17/06/2021, con il quale è stato conferito alla scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il lavoro di Firenze e Prato” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 331 del 27 marzo 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali degli Avvisi pubblici per l’assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell’ambito del Patto per il Lavoro”;

Visto il Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 8242 del 06 aprile 2023 avente ad oggetto “Avviso pubblico per l’assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell’ambito del Patto per il Lavoro di cui alla DGR 331/2023 - trasferimento risorse ad ARTI: impegno e liquidazione.

Visto l’Ordine di servizio n. 17 del 06/07/2023 con cui il Direttore dell’Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato il budget finanziario di euro € 156.607,00 alla voce di Bilancio B.14 “Oneri diversi di gestione” per l’adozione dell’Avviso pubblico voucher conciliazione e mobilità nell’ambito del Patto per il Lavoro;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 597 del 20 luglio 2023 con cui si approva lo schema di Avviso pubblico voucher di conciliazione e mobilità a valere sul Patto per il Lavoro;

Visto il Decreto Dirigenziale di ARTI n. 634 del 31/07/2023 con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e di mobilità nell’ambito del Patto per il Lavoro per un totale di budget finanziario pari a € 156.607,00 per il territorio di Firenze e provincia;

Dato atto che, risultano utilmente presentate, nel mese di ottobre 2023, n. 3 domande di finanziamento dei voucher per il Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato relative al territorio di Firenze e provincia e che, in esito al procedimento istruttorio effettuato ai sensi dell’art. 7 del richiamato Avviso pubblico di cui al D.D. n.634/2023, sono così risultate:

- n. 2 domande ammesse a finanziamento dei voucher di conciliazione e di mobilità come indicato nell’Allegato A) “*domanda ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e di mobilità*”, al presente atto;
- n. 1 domanda non ammessa a finanziamento dei voucher di conciliazione e di mobilità per la motivazione indicata nell’Allegato B) “*domanda non ammessa a finanziamento del voucher di conciliazione e di mobilità*”, al presente atto

Ritenuto inoltre necessario dare copertura finanziaria ai voucher concessi a favore del beneficiario, come meglio identificato nell’allegato C) “*Allegato Contabile domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e di mobilità*”, parte integrante e sostanziale del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad € 1.500,00 alla voce “B.14.a – Oneri per l’erogazione di benefici a terzi” del Bilancio preventivo 2023 che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto opportuno rinviare ad atto successivo la liquidazione dei contributi ammessi a seguito di rendicontazione da parte dei beneficiari delle spese ammissibili così come disposto dall’art. 11 del sopra citato Avviso;

Dato atto inoltre che il contributo concesso con il presente atto finanziano spese correnti;

Vista la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l’attribuzione del CUP;

Dato atto che per i finanziamenti ammessi sono stati attribuiti i codice CUP inseriti nell’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell’art. 21 novies, comma 3 della L.R. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto nell’apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013).

Dato atto inoltre, che ai sensi dell'art 7 dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità per l'area territoriale di Firenze e provincia, nell'ambito del Patto per il Lavoro, approvato con Decreto Dirigenziale n. 634/2023, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica al richiedente il contributo.

## DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di procedere all'approvazione delle domande utilmente presentate, a valere sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n. 634/2023, pervenute al Settore di Firenze e Prato nel mese di Ottobre 2023 e relative al territorio di Firenze e provincia di cui all' Allegato A) "*domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e di mobilità*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'esito della domanda non ammissibile presentata, a valere sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n. 634/2023, pervenuta al Settore di Firenze e Prato nel mese di Ottobre 2023 e relativa al territorio di Firenze e provincia di cui all' Allegato B) "*domanda non ammessa a finanziamento del voucher di conciliazione e di mobilità*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di imputare la spesa complessiva pari ad € 1.500,00 a favore dei beneficiari come meglio identificati nell'Allegato C) "*Allegato Contabile domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e di mobilità*", del presente atto, alla voce "B.14. a Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio 2023 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di rinviare ad atto successivo la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento con il presente atto, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute da parte del beneficiario, come disposto dall'art. 11 dell'Avviso pubblico di cui al decreto 634/2023;
5. di partecipare il presente atto a Regione Toscana;
6. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori;
7. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013);
8. di dare atto che ai sensi dell'art 7 dell'Avviso pubblico sopra citato la pubblicazione di cui al punto 6 vale quale notifica ai richiedenti il contributo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE  
Dott.ssa Monica Becattelli

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.